

**Presentazione in concerto domenica prossima al Kube di Gallipoli**

## «Corpi d'arco», debutto su cd di Francesco Del Prete

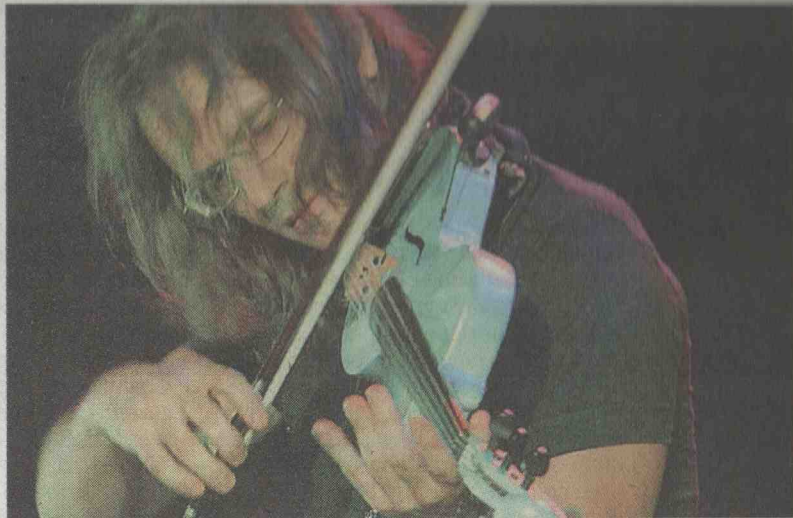
GALLIPOLI (Lecce) — Domenica 1 febbraio un appuntamento da non perdere al Kube Spazioletterario di Gallipoli (via San Sebastiano 8, ore 18.30): il violinista Francesco Del Prete presenta il suo cd *Colpi d'arco*, un debutto da solista che s'impone per forza e originalità.

Metti insieme archetto, violino, loop machine e pedaliera multieffetto ed ecco che si moltiplicano esponenzialmente le possibilità espressive di uno strumento ritenuto fino ad ora prettamente melodico. «Tutto è iniziato sul palco della Notte della Taranta del 2006, quando il maestro concertatore Ambrogio Sparagna mi lasciò solo con il mio violino per oltre cinque minuti. Lì è nata quella che oggi amo chiamare la *Pizzica del prete*», ricorda Francesco, che sottolinea: «Tutti i suoni di questo cd nascono da archetto e violino». E

infatti i suoni vengono catturati e poi riprodotti in sequenza, il loop, appunto, grazie ad una tecnica usata nell'elettronica e anche nel rock, che ora arriva a trasformare il violino in percussioni, contrabbasso, chitarra.

«Il violino viene trattato in maniera insolita: lo percuoto, lo accarezzo, lo schiaffeggio. Il tutto per verificare le sue inaspettate sfaccettature», sottolinea Del Prete, che in questi anni di studio e collaborazioni ha assaporato i ritmi più diversi. Fra tradizione e innovazione con Manigold (con cui, tra l'altro, è approdato alle finali nazionali di Italia Wave), Arakne Mediterranea, Tarantula Rubra e Demotika Orkestar, sui palchi di tutto il mondo con la grande Orchestra della Notte della Taranta.

Tredici anni fa il diploma in violino e cinque anni fa quello in jazz, en-



Francesco Del Prete, violinista con trascorsi classici e jazz

trambi conseguiti presso il Conservatorio Tito Schipa di Lecce e lo studio con i maestri Ennio Catanese, Ilya Grubert, Sergey Diatchenko, Paolo Di Sabatino, Roberto Ottaviano, Didier Lockwood e Luigi Bubbico. In *Corpi d'arco* il violino D&H a cinque corde francese e il violino acu-

stico «Giuseppe Lucci» duettano con loop machine e pedaliera multieffetto per iniziare un viaggio lungo dimensioni sonore di inattesa intensità: tra un arpeggio di lune e il rosso di tango, vibra il respiro elettrico e la pizzica del prete incalza.

**Maria Pia Romano**